



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

AREA FINANZIARIA

- Alla c.a. del
Magistrato Istruttore
Cons. Paola Basilone

Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo per
l'Umbria

Via Martiri dei Lager, 77
06128 Perugia – PG –
umbria.controllo@cortedeiconti.it

Oggetto: Deliberazione n.58/2021/PRSE del 29/10/2021 Controlli di legittimità-regolarità rendiconti esercizi 2016, 2017, 2018 del Comune di Torgiano (ns Prot. n.0010653 del 2/11/2021) - Comunicazioni e relazione

In merito alla vostra Deliberazione in oggetto si forniscono, con la presente, elementi, valutazioni, documenti in relazione ad alcune delle criticità sollevate, secondo quanto richiesto.

Il completamento delle comunicazioni in corrispondenza di punti richiesti sarà effettuato con una nota successiva.

1) "Comunicare le azioni intraprese al fine di assicurare il recupero del maggior disavanzo di amministrazione determinato per effetto dell'accantonamento al FAL che, per l'esercizio 2020 è pari a 714.893,66 euro, come indicato a pag. 18 della parte motiva.

A seguito del mutato quadro normativo in materia di ripiano del disavanzo da FAL (Fondo Anticipo Liquidità, determinato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 80 , depositata il 29 aprile 2021 con la quale, come è noto, è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 39 ter, commi 2 e 3 del DL 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 2020, n. 8, con Deliberazione del Consiglio Comunale n.24/2021 (allegato n.1) si è innanzitutto provveduto al rinvio dell'approvazione del Rendiconto della Gestione 2020 mediante il ritiro della proposta dello schema approvato dalla Giunta Comunale con la Delibera n.62 del 22/04/2021 posto all'ordine del giorno della seduta del 27/05/2021.

Va infatti ricordato che la contabilizzazione del Fondo, introdotto come obbligatorio dall'articolo 39-ter suddetto, ha inciso nella predisposizione del Rendiconto della Gestione fin dal 2019 e quindi nei Bilanci di Previsione 2020-2022 e 2021-2023, avendo prodotto un incremento del disavanzo di amministrazione da ripianarsi recuperando ogni anno una quota pari alla parte capitale rimborsata secondo il piano trentennale di ammortamento dei mutui di liquidità così come previsto in origine dal D.L. 35/2013. La proposta di schema del Rendiconto 2020, approvato con D.G.C. n. 62/2021, era stato redatto secondo la normativa allora vigente e quindi anche secondo il citato articolo 39-ter. Il ritiro della proposta mirava pertanto ad attendere di capire gli effetti sul Rendiconto 2020 e sul Bilancio 2021-2023 della sentenza n.80/2021 e di eventuali interventi normativi sollecitati prontamente da ANCI e UPI. Costoro, con una nota del 12 maggio al Ministro degli Interni, avevano sollecitato un costante confronto presso la Conferenza Stato-Città per affrontare le problematiche degli enti locali in difficoltà finanziarie strutturali e per affrontare tempestivamente gli effetti della sentenza della Corte costituzionale n. 80/2021, richiamando "l'urgenza di adottare una soluzione normativa urgente nel prossimo emanando DL Sostegni bis, per far fronte alle ricadute della sentenza della Corte Costituzionale 80/2021, anche considerata la ravvicinata scadenza del termine per l'approvazione del bilancio 2021/2023".



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

AREA FINANZIARIA

Di fatto, come è noto, l'intervento tempestivo è stato effettuato con il *Decreto Legge* del 21 maggio 2021, cosiddetto "Sostegni-bis" (pubblicato in G.U. Serie Generale n.123 del 25-05-2021) mediante l'art. 52, comma 1, in termini di Misure di sostegno all'equilibrio di bilancio degli enti locali e di proroga di termini concernenti rendiconti e bilanci degli enti locali e fusione di comuni.

Tale articolo introduceva un fondo nel 2021 destinato alla riduzione del disavanzo e "in favore degli enti locali che avevano peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità ai sensi dell'articolo 39-ter, comma 1, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, se il maggiore disavanzo determinato dall'incremento del fondo anticipazione di liquidità è superiore il 10 per cento delle entrate correnti accertate, risultante dal rendiconto 2019 inviato alla BDAP". Il Comune di Torgiano è rientrato nella fattispecie prevista dall'art. 52 comma 1 ed ha usufruito dello slittamento al 31 luglio 2021 del termine per l'approvazione del Rendiconto della Gestione 2020 appositamente previsto dallo stesso art. 52 al comma 2.

Tuttavia, approssimandosi la scadenza del 31 luglio senza che fosse stato convertito in legge il Decreto n.73/2021, si è provveduto alla riproposizione dello schema di rendiconto della Gestione 2020 al Consiglio Comunale, che ha proceduto alla sua approvazione con atto n. 31 del 22/07/2021.

Il Decreto Ministeriale 10 agosto 2021 di ripartizione del Fondo previsto al citato art. 52 ha assegnato al Comune di Torgiano un importo pari a €. 177.824,00

La nuova normativa prevista dall'art. 52 comma 1 del D.L.73/2021 così come definito nella conversione con modificazioni dalla Legge 106 del 23/07/2021, è stata applicata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28 settembre 2021 (allegato n.2).

Con tale Delibera si è operato:

- avvalendosi del comma 1-quater dell'art. 52 secondo cui il contributo ricevuto ex comma 1 può essere portato a riduzione del disavanzo da FAL nell'esercizio 2021 mediante destinazione dello stesso a rimborso dei mutui per anticipazione di liquidità;
- provvedendo al ricalcolo del nuovo disavanzo al netto del contributo statale e alla nuova rata decennale considerando che alla luce del comma 1-ter dell'art. 52 citato 2021 il ripiano del disavanzo da FAL va effettuato al massimo in dieci annualità;
- considerando che nel Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato con DCC n.10/2021 il disavanzo di amministrazione, al netto della rata trentennale del disavanzo tecnico pari a €. 18.652,47, risultava a carico degli esercizi 2021 per €. 25.576,39, 2022 per €. 25.879,55, 2023 per €. 26.188,24, corrispondenti alla quota annualmente rimborsata così come previsto dall'art. 39-ter DL. 162/2019 dichiarato incostituzionale con Sentenza n.80/2021 della Corte Costituzionale;
- apportando la conseguente variazione al Bilancio 2021-2023 ovvero inserendo:
 - il contributo ex art. 52 comma 1 in entrata e tra i rimborsi delle quote capitali dei mutui in uscita;
 - la riduzione dell'utilizzo del Fondo di Anticipazione Liquidità in entrata e dell'analogo fondo in uscita;
 - l'adeguamento della quota del disavanzo di amministrazione da ripartire nel triennio per €. 28.130,58 nel 2021, di €.27.827,42 nel 2022, di €. 27.518,73 nel 2023 ;

Pertanto con l'atto n. 40/2021 il Consiglio Comunale ha deliberato di:

- dare atto che il maggior disavanzo derivante dalla costituzione del FAL nel Rendiconto 2019, al netto delle quote rimborsate nel 2020, ammonta al 31/12/2020 a €. 714.893,66 per effetto della dichiarata incostituzionalità dell'art. 30-ter del DL 162/2019 a seguito della sentenza n. 80 della Corte Costituzionale e a seguito di quanto disposto dall'art. 52 comma 1 del DL 72/2021;
- assumere il contributo statale di €. 177.824,00 ex comma 1 art.52 DL 73/2021 a ripiano del disavanzo suddetto mediante rimborso della quota capitale dei mutui per Anticipazione di Liquidità per l'intero importo nell'esercizio 2021;
- approvare il ripiano del disavanzo risultante al netto del contributo statale e pari ad €. 537.069,66 in dieci anni ai sensi dell'art.52 comma 1-ter DL 73/2021, con una rata fissa e costante di €. 53.706,97 da applicare ad ogni esercizio a partire dal 2021, secondo il prospetto B allegato;
- apportare al bilancio di previsione 2021-2023 le conseguenti variazioni.

Con Determinazione Dirigenziale della sottoscritta Responsabile dell'Area Finanziaria-Tributi-Economato n.508 del 17/11/2021 (allegato n.3) si provvedeva ad accertare in entrata il contributo statale di €. 177.824,00 ex comma 1 art.52 DL 73/2021 al capitolo 217 dell'entrata del Bilancio di Previsione 2021-2023, esercizio 2021 e ad impegnare lo stesso



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

AREA FINANZIARIA

importo al capitolo 8954 centro di costo 10 quale rimborso della quota capitale dei mutui per Anticipazione di Liquidità nel Bilancio di Previsione 2021-2023, esercizio 2021.

In attuazione della Deliberazione n.40/2021 si è poi proceduto inoltrando alla Cassa Depositi e Prestiti la richiesta (lettera di estinzione totale del mutuo ex D.L. 35/2013, utilizzato in due tranches di pari importo nel 2013 e nel 2014 per un totale di €. 187.502,94, e di estinzione parziale del mutuo di €. 659.444,69 assunto nel 2015.

Con nota del 29/11/2021 (prot.n.11648) la Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato che sulla base delle indicazioni del Ministero dell'economia e finanze il Comune di Torgiano poteva effettuare l'estinzione anticipata totale delle Anticipazioni di liquidità in essere, anche mediante l'utilizzo totale o parziale del contributo ricevuto ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno a seguito del riparto per il 2021 del Fondo di cui all'art. 52 comma1 del D.L. n. 73/2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 160/2021. Dichiarava inoltre di voler procedere nel 2021 all'estinzione del mutuo di anticipazione liquidità contratto ai sensi del D.L. 35/2013 che presentava un debito residuo per € 152.298,85 relativo all'anticipazione stipulata in data 23/05/2013 posizione n. 1768, da effettuare con il versamento della spesa entro il 20 dicembre 2021 a favore della Cassa Depositi e Prestiti.

Con Determinazione Dirigenziale della sottoscritta Responsabile dell'Area Finanziaria-Tributi-Economato n. 579 del 15/12/2021 (allegato n.4) avente per oggetto "Rimborso delle anticipazioni di liquidità concesse ai sensi del D.L. 35/2013, si è proceduto:

- a liquidare la somma di € 154.730,06, di cui € 152.298,85 per rimborso del quota capitale residuo ai fini dell'estinzione del mutuo ed € 2.431,21 a titolo di interessi maturati nel 2021 fino al 20 dicembre 2021, entro il 20/12/2021 alla Cassa Depositi e Prestiti di Roma

- a dare atto che la quota restante del contributo ex comma 1 art.52 DL 73/2021 pari ad € 25.525,15 verrà utilizzata per l'estinzione parziale dell'altro mutuo di liquidità pos. K0009708 che, come specificato nei colloqui telefonici intercorsi con la Cassa Depositi e Prestiti, potrà essere effettuata solo in concomitanza del pagamento della prossima rata che scade il 31/05/2022.

2) "Comunicare i provvedimenti assunti, per i rendiconti successivi a quelli già approvati dal Consiglio comunale, in relazione alla congruità dell'accantonamento al FCDE, sulla base delle osservazioni formulate in riferimento al capitolo 611.

In merito alla congruità del FCDE rispetto al mancato inserimento delle entrate di cui al Capitolo 611 relativo ai "Canoni per reti idriche" a supporto della valutazione della loro non dubbia esigibilità e in aggiunta alle considerazioni già evidenziate con la nostra nota del 1°febbraio 2021 e richiamate nelle pagine 13-14 della Deliberazione in oggetto, si rileva quanto segue:

- la certezza dell'incasso delle somme dovute per canoni da reti idriche fondava e fonda sulla contestuale esistenza di contratti per utenze dell'acqua potabile, presso gli uffici e le altre sedi comunali nonché presso le scuole, posti in essere con lo stesso debitore dei canoni ovvero la società Umbra Acque spa. Quest'ultima è anche una società partecipata dell'ente (quota 0,6207% invariata dal 2016 al 2021). L'ammontare del nostro debito per le utenze a consuntivo, considerando i residui dalla competenza e da anni precedenti, è superiore, annualmente dal 2016, al credito vantato verso la stessa società;

- la compensazione tra Comune di Torgiano e Umbra Acque spa era stata pattuita in data antecedente al 2016. In seguito alle difficoltà operative del personale (numericamente al di sotto delle esigenze lavorative) la contabilizzazione della compensazione ha avuto una fase di stasi, con il conseguente accumulo dei residui attivi ed anche dei residui passivi. Preso atto di ciò nel corso del 2016 (anno in cui la sottoscritta ha assunto la responsabilità dell'Area mediante comando al 50% da altro ente) si è iniziato a ricostruire la situazione in modo dettagliato (come dimostra la corrispondenza via mail tra l'ente e Umbra Acque spa depositata in Ufficio) e ad effettuare la contabilizzazione della compensazione dal 2017;

-riguardo alle condizioni indicate dall'art. 1243 del C.C. le stesse sembrano sussistere a nostro avviso per la compensazione in questione in quanto:

a) i debiti in questione, essendo costituiti da somme di denaro, appaiono fungibili ed omogenei;

b) i rispettivi ammontari sono liquidi, cioè determinati nell'ammontare in base alle fatturazioni dei canoni delle reti idriche (emesse annualmente dall'ente) e alla bollettazione del consumo di acqua potabile emessa da Umbra Acque in relazione alle diverse utenze in essere in capo al Comune;



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

AREA FINANZIARIA

c) gli stessi debiti sono entrambi esigibili in quanto connessi ai contratti in essere con scadenza certa entro l'anno sia rispetto ai canoni e sia in base alle bollette per le utenze.

Si evidenzia che si è procedendo alla compensazione dal 2017 emettendo reversali e mandati rispettivamente in corrispondenza delle fatture emesse e delle singole bollette ricevuto per anno di competenza.

Nel prospetto allegato (n. 5) si può constatare la dinamica posta in essere negli esercizi 2016, 2017, 2018, 2019 fino ad arrivare nel 2019 all'incasso di tutti i residui attivi e all'incasso in competenza fino al 30/12/2021).

Per queste ragioni non sono stati assunti a tutt'oggi provvedimenti integrativi del FCDE, confermando la valutazione di non dubbia esigibilità delle entrate da canoni idrici.

Circa la mancata esplicitazione di tali operazioni a supporto del mancato inserimento delle entrate da canoni di rete idriche nel calcolo del FCDE, si sottopone alla vostra attenzione l'intento di provvedere ad inserire nella Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2022-2024 quanto relazionato in questa sede anche rispetto agli anni pregressi, dal 2016 al 2021, laddove si elencano le valutazioni per la non inclusione delle entrate nel FCDE.

* * *

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, rinviando ad una successiva comunicazione la risposta in merito agli altri punti critici indicati nella deliberazione n.58/2021 entro il nuovo termine che sarà da voi riconosciuto, si inviano cordiali saluti.

Torgiano li, 31 dicembre 2021

Rita Zampolini

Responsabile Area Finanziaria Tributi Economato

